

Milano, 22 febbraio 2013

RACCOMANDATA

Spettabili
Segreterie degli Organi di Coordinamento (*)
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
UGL Credito
UILCA
di
Banca dell'Adriatico S.p.A.

Segreterie degli Organi di Coordinamento (*)
DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
di
Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.

Delegazioni Sindacali di Gruppo
DIRCREDITO FD
FABI
FIBA/CISL
FISAC/CGIL
SINFUB
UGL Credito
UILCA
Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

Associazione Bancaria Italiana
Piazza del Gesù, 49
00186 ROMA

Associazione Bancaria Italiana
Via Olona, 2
20123 MILANO

Spettabili
Segreterie Nazionali

DIRCREDITO FD
Via Nazionale, 75
00184 ROMA

FABI
Via Tevere, 46
00198 ROMA

FIBA/CISL
Via Modena, 5
00184 ROMA

FISAC/CGIL
Via Vicenza, 5/A
00185 ROMA

SINFUB
Via Cesare Balbo, 35
00184 ROMA

UGL CREDITO
Lg. Raffaello Sanzio, 5
00153 ROMA

UIL CA
Via Lombardia, 30
00187 ROMA

(*) Laddove eventualmente mancanti, la presente sarà recapitata alle rispettive Rappresentanze Sindacali Aziendali

Oggetto: Fusione per incorporazione di Banca dell'Adriatico S.p.A. in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. – Tensioni occupazionali - Informativa ai sensi dell'art. 47 della Legge n. 428 del 1990 e successive modifiche, nonché delle vigenti disposizioni contrattuali – Avvio delle relative procedure

Si comunica, ai sensi delle richiamate vigenti disposizioni di legge e di contratto, che i competenti organi hanno approvato il progetto relativo alla fusione per incorporazione di Banca dell'Adriatico S.p.A. in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., il cui perfezionamento è subordinato al rilascio delle prescritte autorizzazioni dei competenti Organismi di Vigilanza.

Contestualmente all'efficacia giuridica della fusione, prevista per il 15 aprile 2013, la Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno assumerà la denominazione di Banca dell'Adriatico S.p.A., con sede sociale in Ascoli Piceno.

Motivazione dell'operazione

L'operazione societaria di cui sopra – rientrante nel quadro del Piano di Impresa 2013-2015 - è finalizzata a rafforzare l'efficacia commerciale nei confronti della clientela nonché alla razionalizzazione della presenza del Gruppo Intesa Sanpaolo nelle regioni Marche, Abruzzo e Molise.

Detta riorganizzazione consentirà di superare l'attuale sovrapposizione di banche diverse nello stesso territorio, con effetti positivi anche sull'efficienza complessiva, grazie alle razionalizzazioni realizzabili, sia nell'ambito della rete distributiva, sia nell'ambito delle strutture di Area e di Direzione.

Conseguenze giuridiche, economiche e sociali dell'operazione e misure previste nei confronti del Personale

Per quanto attiene alle conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori interessati dalla operazione – e, in particolare, alle ricadute sulle condizioni di lavoro dei lavoratori medesimi – si evidenzia come la fattispecie risulti regolata dalla disciplina del trasferimento d'azienda definita dalle disposizioni dell'art. 2112 del Codice.

Il rapporto di lavoro del Personale interessato prosegue pertanto senza soluzione di continuità con Banca dell'Adriatico S.p.A. (oggi Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno) con conseguente conservazione dei diritti che ne derivano.

Fermi restando gli ulteriori effetti rivenienti dalla razionalizzazione della rete distributiva, sui quali ci si riserva comunque di ritornare, le sinergie organizzative e commerciali indotte dall'operazione in argomento comporteranno esuberanti quantificabili in almeno 53 unità, attualmente operanti nelle strutture di Direzione Generale/Staff di Area di Banca dell'Adriatico e di Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ed in via prevalente concentrati sulle piazze di Pesaro, Ascoli Piceno, Pescara e Teramo.

L'Azienda opererà, per l'individuazione delle risorse in esubero, sulla base delle esigenze organizzative di copertura del ruolo e delle competenze possedute ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività presso Banca dell'Adriatico (oggi Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno).

In relazione a quanto precede, l'Azienda conferma che la gestione degli esuberanti si realizzerà mediante il ricorso a tutti gli strumenti di legge e di contratto utili, anche in concorso fra loro.

Nel dare pertanto avvio con la presente alle procedure richiamate in oggetto, la scrivente si rende sin d'ora disponibile ad avviare il confronto e l'esame congiunto, restando in attesa di riscontro entro i termini temporali previsti dalla vigente normativa.

Distinti saluti.

Intesa Sanpaolo S.p.A.
nella qualità di Banca di Capogruppo



